

tassa fissa di una lira anche degli atti relativi alla formazione e modificazione dello statuto ed alla costituzione del capitale sociale per le ferrovie. Ora, come intende l'onorevole Scorciarini-Coppola, non è possibile spingere fin a tal punto questo beneficio fiscale; perchè una società, che non avesse neppure i mezzi per pagare le tasse per costituirsi, non darebbe affidamento alcuno. Si comprende che, in quanto si attiene al pubblico interesse, cioè in una concessione, che è atto d'imperio, la legislazione vigente abbia accordato particolari facilitazioni. Si comprende lo abbia fatto per le concessioni, si comprende lo abbia fatto per altri atti, che potrebbero dar luogo a diritti di registro rilevanti. Ma non si comprende che una società si formi per costruire una ferrovia e non abbia modo di pagare la tassa di registro. Non vi è proprio alcuna ragione di concedere anche questa agevolazione alle società private, concedendo una esenzione, che non troverebbe precedenti nel nostro sistema legislativo.

**PRESIDENTE.** Dunque non insiste, onorevole Scorciarini-Coppola?

**SCORCIARINI-COPPOLA.** No.

**PRESIDENTE.** Procediamo oltre. Onorevole relatore, il nuovo testo proposto è accettato anche dalla Commissione?

**TEDESCO, relatore.** Lo accetta il relatore, perchè non ho avuto modo di interpellare la Commissione.

**PRESIDENTE.** Del resto sono modificazioni di forma. Dunque procediamo oltre.

#### Art. 8.

L'autorizzazione di emettere obbligazioni garantite, a norma dell'articolo 3 della legge 9 luglio 1905, n. 413, sulla parte delle sovvenzioni dello Stato relativa al servizio dei capitali da impiegare per la costruzione di una linea, sarà data dal Governo alle Società per azioni, concessionarie di ferrovie, quando concorrano le seguenti condizioni:

a) che lo statuto della Società e successive modifiche siano approvati per decreto reale, su proposta dei ministri dei lavori pubblici, del tesoro e di agricoltura, industria e commercio;

b) che almeno una metà del tronco della linea sia aperta all'esercizio e collaudata;

c) che una parte della sovvenzione dello Stato, da impiegare nella costruzione, in misura non minore di un decimo e non

maggiore di due decimi della sovvenzione stessa, resti sempre ed in ogni caso disponibile a garanzia dell'esercizio;

d) che l'ammortamento delle obbligazioni sia stabilito in un periodo di tempo non eccedente la durata della concessione.

Il ministro del tesoro stabilirà caso per caso le modalità per regolare l'emissione delle obbligazioni stesse in rapporto colle condizioni del mercato e per assicurare alla costruzione della linea l'impiego delle somme ritratte dall'emissione.

Le disposizioni dell'articolo 3 della legge 9 luglio 1905, n. 413, e quelle del presente articolo sono applicabili alle Società per azioni, assuntrici di tranvie con sovvenzioni dello Stato.

Poichè l'onorevole Carnazza ha ritirato la sua aggiunta, e poichè la sostituzione, proposta dalla Commissione al comma C, è compresa nella nuova formula dell'articolo, proposta dal Ministero, non rimangono che le proposte dell'onorevole Scorciarini-Coppola. Mi pare però che l'onorevole Scorciarini-Coppola potrebbe essere contento egli pure del nuovo testo, nel quale si dispone che almeno una metà della linea debba essere aperta all'esercizio. Lo prego perciò di dire se insista nelle aggiunte proposte alle lettere B e C.

**SCORCIARINI-COPPOLA.** Non insisto nè sulla aggiunta alla lettera B, nè sulla prima parte dell'emendamento alla lettera C; ma mi permetto di svolgere la seconda parte dell'emendamento, che dice che la emissione delle obbligazioni deve limitarsi alla metà dell'ammontare fino a quando non sia la ferrovia collaudata per almeno due terzi della sua lunghezza.

**PRESIDENTE.** Dunque ora si limita a questa particella? (*Si ride*).

**SCORCIARINI-COPPOLA.** Ma voglio dire di più: questo emendamento l'ho letto appena ora, nel momento, in cui mi preparavo a sostenerlo. Poichè ora si tratta della metà, non più di una parte, e deve necessariamente essere aperta la metà all'esercizio, ritiro tutto.

**PRESIDENTE.** Anche l'altra parte?

**SCORCIARINI-COPPOLA.** Anche l'altra parte.

**PRESIDENTE.** Sta bene. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luzzatto Arturo.

**LUZZATTO ARTURO.** Volevo, a proposito di questo articolo, il quale prevede la emissione di obbligazioni garantite dallo Stato, far notare alla Camera e all'onore-